



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA'

Area Viabilità

DETERMINAZIONE N. 1357 del 10/04/2015

prot n. 2015/292

Oggetto: S.R.n.452 della Contessa. Interventi di Straord.Manutenzione consistenti nel consolidamento definitivo fenomeno franoso al km.9+500. Importo € 750.000,00. Approvaz. progetto esecutivo, modalità di gara e provv.to a contrattare (O.C.D.P.C.n.180/14, Ordd.n.17/14 e 35/14 e D.G.R.n.1776/2014)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

~~~~~

#### PREMESSO che:

- con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;
- con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;
- con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.180 del 11 luglio 2014

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo da novembre 2013 a febbraio 2014 nel territorio della regione Umbria”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Protezione Civile n.17 del 29.9.2014 di approvazione del “Piano per interventi di emergenza su frane e dissesti, strutture e infrastrutture pubbliche e per autonoma sistemazione”, di concessione provvisoria dei contributi e fissazione dei tempi per la realizzazione degli interventi;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Protezione Civile n.35 del 02.12.2014 con la quale sono state stabilite le modalità procedurali per la erogazione e la rendicontazione dei contributi;

DATO atto che nel piano approvato con la suddetta O.C.D.P.C.n.180 del 11.07.2014 risulta inserito l'intervento di cui all'oggetto, per un importo assentito di € 531.918,14 (categoria di inquadramento “FRANE”);

VISTA, altresì, la D.G.R.n.1776 del 22.12.2014 con la quale la Regione Umbria – Servizio Infrastrutture per la Mobilità, ha concesso un ulteriore finanziamento di € 218.081,86 a parziale copertura della spesa complessivamente prevista per i lavori di cui in oggetto e quantificata in € 750.000,00;

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente n.17 del 03.02.2015, parzialmente rettificata con Deliberazione del Presidente n.34 del 23.02.2015, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato il progetto preliminare e definitivo dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di € 750.000,00;

ATTESO che il Servizio Pianificazione Stradale di questa Provincia ha redatto nel mese di aprile 2015 il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che conferma in € 750.000,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

|      |                                                                                                                                  |   |                        |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------------------|
| A)   | Importo esecuzione delle lavorazioni<br>(comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera): |   |                        |
|      | A misura                                                                                                                         | € | 538.835,57             |
|      | A corpo                                                                                                                          | € | 0,00                   |
|      | In economia                                                                                                                      | € | 0,00                   |
|      |                                                                                                                                  |   | Totale a) € 538.835,57 |
| B 1) | Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza<br>(importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)                      |   |                        |
|      | Spese generali (D.Lgs.n.81/2008)                                                                                                 | € | 11.383,92              |

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

|      |                                                                                                                                                                                                  |                                                          |              |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------|
|      | Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/2008)                                                                                                                                                                | € 33.549,50                                              |              |
|      |                                                                                                                                                                                                  |                                                          | € 44.933,42  |
| B 2) | Costo della manodopera<br>(importo compreso nell'appalto e non soggetto a ribasso)                                                                                                               |                                                          | € 149.358,79 |
|      |                                                                                                                                                                                                  | Importo lavori<br>soggetto a<br>ribasso: A) –<br>B1 - B2 | € 344.543,36 |
| C)   | Somme a disposizione stazione appaltante per:                                                                                                                                                    |                                                          |              |
| C 1  | Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto                                                                                                                                  | € 0,00                                                   |              |
| C 2  | Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, Ecc.                                                                                    | € 10.000,00                                              |              |
| C 3  | Allacciamenti a pubblici servizi                                                                                                                                                                 | € 0,00                                                   |              |
| C4   | Maggiori lavori imprevisi                                                                                                                                                                        | € 23.214,31                                              |              |
| C 5  | Accantonamento per adeguamento dei prezzi ai sensi art.133, commi 3 e 4 D.Lgs.n.163/06                                                                                                           | € 0,00                                                   |              |
| C 6  | Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi                                                                                                                         | € 2.000,00                                               |              |
| C7a) | Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione | € 12.305,85                                              |              |

|       |                                                                                                                                                                                          |           |              |
|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------|
| C7b)  | Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti (Art.92, comma 7 bis D.Lgs.n.163/06 e s.m.)                                                                                            | €         | 400,00       |
| C 7c) | Accantonamento incentivo progettazione ( Art.92 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.)                                                                                                             | €         | 10.237,88    |
|       | Totale C 7                                                                                                                                                                               | €         | 22.943,73    |
| C 8   | Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione                                                                 | €         | 0,00         |
| C 9   | Spese per commissioni giudicatrici                                                                                                                                                       | €         | 0,00         |
| C 10  | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Cap.Spec.App., ivi comprese le verifiche ordinate dal D.L., di cui all'art.148, commi 3 e 4 del D.P.R.n.207/2010 | €         | 6.000,00     |
| C 11  | Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)                                                                                                     | €         | 5.962,56     |
| C 12  | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte                                                                                                                                   | €         | 0,00         |
| C 13  | I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge                                                                                                                          | €         | 118.543,83   |
|       |                                                                                                                                                                                          | Totale c) | € 188.664,43 |
|       | IMPORTO LAVORI                                                                                                                                                                           |           | € 727.500,00 |
|       | ACCANTONAMENTO FONDO<br>ACCORDI BONARI ART.12 D.P.R.N.207/2010                                                                                                                           |           | € 22.500,00  |
|       | ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO<br>RUMORE L.447/95                                                                                                                                     |           | € 0,00       |
|       | IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO                                                                                                                                                         |           | € 750.000,00 |

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- 1) Relazione Generale Tecnica-Illustrativa
- 2) Documentazione fotografica
- 3) Relazione Geologica
- 4) Calcoli Esecutivi delle Strutture
- 5) Piano di Manutenzione dell'opera
- 6) Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 7) Cronoprogramma
- 8) Capitolato Speciale d'Appalto
- 9) Quadro incidenza della manodopera
- 10) Elenco dei prezzi unitari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- 11) Computo metrico estimativo
- 12) Quadro economico
- 13) Piano particellare di esproprio
- 14) Tav. 1 – Estratto di mappa, IGM, Ortofotocarta
- 15) Tav. 2 – Estratti piano regolatore – strutturale (Comune di Gubbio - PG)
- 16) Tav. 3 – Estratti piano regolatore – strutturale (Comune di Cantiano - PU)
- 17) Tav. 4 – Stato attuale
- 18) Tav. 5 – Planimetria di progetto e sezioni tipo
- 19) Tav. 6 – Planimetria delle occupazioni

VISTA la relazione tecnica illustrativa, allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, del seguente tenore:

“Il tratto della S.R.452 “della Contessa” in corrispondenza del km 9+500 circa in loc. Tranquillo, nel Comune di Gubbio (PG), è stato coinvolto da un esteso movimento franoso, che ha interessato pure una zona a ridosso del confine con la Regione Marche nel Comune di Cantiano (Provincia di Pesaro Urbino).

Il dissesto si è verificato in concomitanza delle piogge particolarmente intense che hanno interessato l'area nei giorni 11 e 12 novembre 2013, di entità tale da poter essere definite come evento pluviometrico eccezionale.

La frana ha coinvolto la scarpata di valle della strada, alta complessivamente circa 15 m, asportando l'intera corsia di valle per un tratto lungo circa 25 m e determinando il parziale distacco di un tratto adiacente di altri 30 m circa, delimitato da profonde lesioni. Anche la scarpata di monte è stata interessata da una frana che però è stata in gran parte contenuta dal muro a monte della strada.

La notevole entità del dissesto ha causato l'iniziale completa chiusura al traffico della strada, con successiva immediata attivazione di lavori di somma urgenza da parte della Provincia di Perugia, ottenendo il ripristino della circolazione stradale su di una sola corsia, a senso unico alternato regolato da impianto semaforico.

I lavori in somma urgenza sono consistiti nella ricostruzione della scarpata franata, mediante la ricostituzione di un rilevato “a mezza costa”, contenuto da ricorsi regolari di scogliera di blocchi squadri in pietrame di grande dimensione.

È stato condotto uno studio geologico del fenomeno, basato su di un'indagine in sito consistita nell'esecuzione di rilevamenti geologici e geomorfologici, nell'esecuzione di 6 sondaggi a carotaggio continuo con prove SPT in foro e prelievo di campione, realizzazione di 5 profili sismici a rifrazione, ed esecuzione di prove di laboratorio sui campioni prelevati. Da un punto di vista geologico la zona oggetto del presente lavoro si individua nell'ambito di un'estesa sinclinale posta tra l'anticlinale di Gubbio ad Ovest e l'anticlinale di M. Cucco ad Est.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

In particolare in corrispondenza dell'area oggetto di studio affiora la formazione delle Marne e arenarie di M. Vicino, costituite da arenarie in grossi strati (30-100 cm), con interstrati di siltiti e marne grigie.

Le marne risultano ricoperte da una coltre di alterazione e da depositi detritici di versante accumulatisi in particolare nella parte inferiore del pendio, a seguito di precedenti fenomeni franosi.

La frana che ha coinvolto la strada ha interessato i depositi detritici presenti e la sottostante coltre di alterazione delle arenarie, che hanno dato origine ad una colata di fango e detriti il cui sviluppo ha raggiunto il sottostante corso d'acqua, senza però ostruirlo completamente. Anche il versante a monte della strada è interessato da un fenomeno di dissesto in atto che coinvolge attualmente la coltre detritica superficiale, per uno spessore di circa 1,50-2,00 m. e che si estende fino a 60 m a monte della strada.

Si evidenzia una propensione al dissesto di tutto il versante interessato dalla presenza della coltre detritica, che, sulla base delle indagini eseguite, si estende fino ad una distanza di oltre 100 m dal ciglio superiore della strada, in una zona di proprietà privata, dove è presente una trincea che delimita a monte l'affioramento del substrato litoide.”;

RILEVATO, come si evince dalla relazione tecnica descrittiva delle modalità di esecuzione dei lavori in parola, che l'intervento progettuale può schematicamente riassumersi in 2 subinterventi:

- Risanamento del dissesto di valle della strada
- Protezione della strada dal dissesto di monte.

#### ***Risanamento del dissesto di valle della strada***

- Sulla base della stratigrafia del terreno fornita dallo studio geologico condotto dall'Ufficio Geologico della Provincia, sinteticamente descrivibile come segue:
  - da piano stradale a 9,00 metri: ghiaia calcareo-marnosa in matrice limosa (strato costituito dal materiale apportato con i lavori di somma urgenza)
  - da 9,00 m a 10,30 m: alterazione substrato arenaceo-marnoso
  - oltre 10,30 m: alternanza di arenarie e marne

è stata sviluppata un'ipotesi di progetto che consente il definitivo ripristino del tratto stradale in frana, mediante un'opera di sostegno tirantata, che prevede il consolidamento del volume interessato dal cinematisimo, costituita da una paratia di pali in c.c.a. superiormente coronata da un cordolo tirantato. L'intervento progettuale può quindi schematicamente riassumersi nei punti seguenti:

- esecuzione della paratia di pali in c.c.a. (diametro 80 cm, interasse 1,00 m, lunghezza 12,00 m),
- esecuzione dei tiranti passivi in barre di acciaio ad alta resistenza (diametro 32 mm, lunghezza totale parte attiva più parte libera pari a 21,30 m, interasse 2 m, diametro foro 150 mm);
- realizzazione del pacchetto stradale, costituito da fondazione in misto granulometrico frantumato meccanicamente, e strati in conglomerato bituminoso (base, binder e tappetino);
- installazione della barriera di sicurezza in acciaio lato valle di tipo H2 BL (LC = 288 KJ)

Si specifica che il primo livello di intervento, necessario alla messa in sicurezza della strada relativamente al dissesto avvenuto, prevede che la paratia di pali raggiunga l'attuale guard-rail in

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

direzione Marche, oltrepassando il confine di regione di circa 15 metri.

### *Protezione della strada dal dissesto di monte*

Il dissesto rilevabile a monte della strada, come illustrato nello studio geologico del presente progetto, risulta di notevole estensione areale, ed insiste su proprietà privata, interamente nella Regione Umbria. Si è quindi optato per un intervento specificamente mirato alla protezione della strada da eventuali riattivazioni della colata superficiale di detriti, rinunciando ad opere di sistemazione definitiva del dissesto che per estensione, costo, difficoltà di manutenzione e necessità di acquisizione di aree private, avrebbero determinato oneri economici e procedurali di entità molto maggiore.

L'intervento previsto consiste nell'installazione di una barriera paramassi ad elevato assorbimento di energia, a sviluppo longitudinale in prossimità della sommità dell'attuale muro di sostegno. L'ubicazione della barriera sarà tale che in fase di esercizio, a seguito della deformazione della rete per effetto della spinta del materiale accumulatosi a tergo della stessa, vi sia spazio sufficiente per evitare che lo "spanciamento" si estenda fino alla proiezione verticale della sede stradale. Il buon funzionamento dell'opera nel tempo dipenderà, ovviamente, dal periodico intervento di svuotamento del detrito, da effettuarsi quando il volume accumulato non consenta ulteriori margini di contenimento.

La barriera sarà costituita da rete in metallo a maglia esagonale, ancorata mediante cavi in acciaio e specifici sistemi di dissipazione di energia a montanti realizzati da profilati in acciaio (di altezza pari a 5 metri ed interasse pari a 10 metri), a loro volta ancorati a terra con sistemi di fondazione profonda (tiranti e/o micropali).

RICORDATO che il finanziamento della complessiva spesa di € 750.000,00 è stato determinato come segue:

- quanto a € 531.918,14 con i fondi appositamente stanziati con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.180/2014 e giusta Ordinanza del Commissario Delegato per la Protezione Civile della Regione Umbria n.17 del 29.09.2014;

- quanto a € 218.081,86 con i fondi appositamente stanziati dalla Regione Umbria, giusta D.G.R.n.1776 del 22.12.2014;

ATTESO che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 750.000,00, era stato previsto nel bilancio 2014-2016 approvato dal Presidente con i poteri del Consiglio provinciale ai sensi del comma 82, art.1 della Legge 07.04.2015, n.56 con atto n.42 del 09.10.2014 e giusta Deliberazione del Consiglio provinciale n.51 del 28.11.2014;

RICORDATO che con Determinazione dirigenziale n.10144 del 29.12.2014, esecutiva, sono stati assunti, ai sensi dell'art.183, commi 3 e 5 del D.Lgs.n.267/2000, i seguenti impegni di spesa:

- IM1881/2014 di € 531.918,14 e relativo accertamento di entrata AD588/2014 (spesa prevista nel piano approvato con la surrichiamata O.C.D.P.C.n.180 del 11.07.2014 e successive Ordinanze del Commissario Delegato per la Protezione Civile della Regione Umbria n.17 del 29.09.2014 e n.35 del 02.12.2014);

- IM1882/2014 di € 218.081,86 e relativo accertamento di entrata AD589/2014 (spesa finanziata con i fondi stanziati dalla Regione Umbria giusta D.G.R.n.1776 del 22.12.2014)

ATTESO, inoltre, che, in attuazione del D.Lgs.n.118/2011, convertito nella L.n.126/2014, si procederà, in sede di riaccertamento straordinario, alla eliminazione in entrata e in uscita dei residui

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

per i quali non è sorta obbligazione giuridica;

RITENUTO, per quanto sopra, di stabilire che la somma destinata all'intervento in oggetto verrà reiscritta nel predisponendo bilancio di previsione 2015-2017;

VISTO il Verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 09.04.2015, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi del D.Lgs.n.163 del 12.04.2006 e s.m.i. ;

RAVVISATA la necessità di garantire una rapida cantierizzazione dell'intervento in oggetto, trattandosi di intervento di urgenza per la mitigazione del rischio geomorfologico del territorio;

RITENUTO, alla luce delle suddette motivazioni, onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori gli obiettivi prefissati, di disporre l'espletamento di procedura negoziata per lavori a misura, con le seguenti modalità:

- senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art.9, comma 2, lettera d) del D.L.n.133 del 12.09.2014, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione e secondo la procedura prevista dell'art.57, comma 6 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art.118, comma 1, lett. a) del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 6 dell'art.122 del D.Ln.163/2006 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art.9, comma 2 lettera c) del D.L.n.133 del 12.9.2014;

- con applicazione, al fine di individuare le offerte anomale, della procedura prevista dall'art.86, comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., mediante il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrongrue, ai sensi dell'art.122, comma 9 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui agli artt. 86 e 87 del citato decreto n.163/06 e s.m.i. In ogni caso l'Amministrazione si riserva l'applicazione del disposto di cui all'art.86, comma 3;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.38, comma 2 bis del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

- il contratto dovrà essere stipulato a misura, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, di stabilire che la prevista procedura negoziata sia preceduta da indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla relativa procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, mediante la pubblicazione sull'ALBO PRETORIO e sul sito INTERNET della Provincia di Perugia e sull'albo del/i Comune/i interessato/i di apposito avviso pubblico destinato agli operatori economici ed in base ai quali quelli interessati possono presentare istanza di invito alla Provincia stessa;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art.43 del vigente Regolamento Provinciale e tenuto conto della direttiva a firma della Segreteria Generale e della Direzione Generale di questa Provincia, trasmessa con n.16043 di posta interna del 26.02.2013, nonché del parere ANAC n.5 del 29.07.2014, qualora le istanze di invito pervenute risultino superiori a n.50 (cinquanta), si procederà prendendo in considerazione esclusivamente le prime 50 richieste di invito in base all'ordine di arrivo;

CHE, inoltre, qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore a n.20 (venti), si procederà all'incremento obbligatorio del numero degli operatori economici da invitare:

in tal caso verranno invitati alla procedura negoziata, oltre agli operatori economici che hanno presentato istanza e risultino idonei e qualificati, anche altri operatori scelti a cura del RUP nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e non discriminazione fino al raggiungimento del numero minimo necessario.

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare l'Ufficio Appalti di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- di autorizzare l'Ufficio Contratti di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2004, n.1 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 93, 97, 98, 128 e 253;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTO il vigente Regolamento provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

#### DETERMINA

1.di approvare, ai sensi del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 750.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 750.000,00, era stato previsto nel bilancio 2014-2016 approvato dal Presidente con i poteri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

del Consiglio provinciale ai sensi del comma 82, art.1 della Legge 07.04.2015, n.56 con atto n.42 del 09.10.2014 e giusta Deliberazione del Consiglio provinciale n.51 del 28.11.2014;

3. di prendere atto che, in attuazione del D.Lgs.n.118/2011, convertito nella L.n.126/2014, si procederà, in sede di riaccertamento straordinario, alla eliminazione in entrata e in uscita dei residui per i quali non è sorta obbligazione giuridica;

4. di stabilire, per quanto sopra, che la spesa complessiva di € 750.000,00, destinata all'intervento in oggetto, verrà reiscritta nel predisponendo bilancio di previsione 2015-2017;

5. di demandare a successivo atto le relative annotazioni contabili;

6. di dare atto che il finanziamento della complessiva spesa di € 750.000,00 è stato determinato come segue:

- quanto a € 531.918,14 con i fondi appositamente stanziati con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.180/2014 e giusta Ordinanza del Commissario Delegato per la Protezione Civile della Regione Umbria n.17 del 29.09.2014;

- quanto a € 218.081,86 con i fondi appositamente stanziati dalla Regione Umbria, giusta D.G.R.n.1776 del 22.12.2014;

7. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di straordinaria manutenzione sulla S.R.n.452 della Contessa, consistente nel consolidamento della frana al km.9+500;

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito;

8. di stabilire, per le motivazioni in narrativa riportate, che la scelta del contraente avverrà mediante gara a procedura negoziata per lavori a misura, con le seguenti modalità:

- senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art.9, comma 2, lettera d) del D.L.n.133 del 12.09.2014, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione e secondo la procedura prevista dell'art.57, comma 6 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art.118, comma 1, lett. a) del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 6 dell'art.122 del D.Ln.163/2006 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art.9, comma 2 lettera c) del D.L.n.133 del 12.9.2014;

- con applicazione, al fine di individuare le offerte anomale, della procedura prevista dall'art.86, comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., mediante il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue, ai sensi dell'art.122, comma 9 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui agli artt. 86 e 87 del citato decreto n.163/06 e s.m.i. In ogni caso l'Amministrazione si riserva l'applicazione del disposto di cui all'art.86, comma 3;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.38, comma 2 bis del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

9. di attivare apposita indagine di mercato, con le modalità in premessa indicate, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla relativa procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, da tenersi ai sensi del combinato disposto dell'art.57 e dell'art.122, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

10. di stabilire che, ai sensi dell'art.43 del vigente Regolamento Provinciale, tenuto conto della Direttiva a firma della Segreteria Generale e della Direzione Generale di questa Provincia, trasmessa con n.16043 di posta interna del 26.02.2013, nonché del parere ANAC n.5 del 29.07.2014, qualora le istanze di invito pervenute risultino superiori a n.50 (cinquanta), si procederà prendendo in considerazione esclusivamente le prime 50 richieste di invito in base all'ordine di arrivo;

11. di stabilire, inoltre, che, qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore a n.20 (venti), si procederà all'incremento obbligatorio del numero degli operatori economici da invitare: in tal caso verranno invitati alla procedura negoziata, oltre agli operatori economici che hanno presentato istanza e risultino idonei e qualificati, anche altri operatori scelti a cura del RUP nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e non discriminazione fino al raggiungimento del numero minimo necessario.

12. di autorizzare, per quanto concerne le modalità di affidamento dei lavori in oggetto:

- l'Ufficio Appalti di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- l'Ufficio Contratti di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

13. di trasmettere il presente atto, unitamente a copia del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, alla Regione Umbria – Commissario Delegato per la Protezione Civile, nonché al Servizio regionale Infrastrutture per la Mobilità;

14. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI

Area Viabilità